

SSR Svizzera italiana CORSI



**Rapporto
del Consiglio del pubblico**

Alice

Aprile 2023

Puntate analizzate**11.03.2023****Autori**

Bruno Cianci: Una Lanterna nel buio.
 Florence Nightingale la prima infermiera
 Silvia Ballestra: La sibilla. La vita di
 Joyce Lussu
 Fanco Faggiani: L'inventario delle nuvo-
 le. La vita di Giacomo Cordero

Condizione: Natascha Fioretti**18.03.2023****Autori**

Andrea Zarabia: Il continente bianco
 Lou Lepori: Philippe Ramy, viaggiatore
 di cristallo
 Massimo Raffaelli Per Roberto Roversi

Condizione: Massimo Zenari**25.03.2023****Autori**

Alba Donati: La libreria sulla collina
 Pietro Berra: Il contrabbandiere di libri
 Paolo Jachia: Lucio Dalla - le più belle
 canzoni

Condizione: Massimo Zenari.**01.04.2023****Autori**

Hildegard Keller: Quel che sembriamo
 Giuliano da Empoli: Il mago del Cremlino
 Lou Lepori: Annie Ernaux (documenta-
 rio)

Condizione: Natascha Fioretti**Contenuti e forma**

ALICE va in onda su Rete Due il sabato pomeriggio alle 14:30. La trasmissione, della durata un'ora e mezza, si compone essenzialmente di tre parti, dedicate ognuna a un libro e alla sua autrice/al suo autore. Il cappello introduttivo è molto stringato: fornisce la cornice entro cui si muove ogni trasmissione, contestualizza brevemente le opere presentate e mette in evidenza gli eventuali nessi che le accomunano. Gli intermezzi musicali si limitano a fare da stacco tra un'intervista e l'altra.

ALICE è una trasmissione culturale divulgativa nella quale, attraverso ampie e circostanziate interviste, vengono presentate pubblicazioni librerie recenti. Il ventaglio delle proposte è sufficientemente ampio: si tratta sia di opere di alto valore letterario, sia di libri che sono al centro del dibattito culturale e/o dell'attualità, ma anche di pubblicazioni di nicchia - "chicche" librerie che vale la pena di scoprire. Anche alla letteratura della Svizzera italiana viene dato uno spazio adeguato, così come a quella delle altre culture svizzere.

La trasmissione fa uso di un vocabolario pertinente e piacevolmente curato. Un po' come tornare a scuola e ritrovare il piacere di ascoltare un buon italiano che raramente si incontra nelle conversazioni di tutti i giorni. All'ascoltatore che non si occupa di letteratura da specialista offre la possibilità di accostarsi alla lettura senza preclusioni di sorta e di accrescere il proprio bagaglio culturale. ALICE fornisce però anche spunti di lettura interessanti a chi la letteratura la frequenta abitualmente e ha quindi maggiori competenze.

Al centro delle trasmissioni ci sono di solito novità librerie. In primo luogo, opere narrative (romanzi, biografie romanzate), ma non mancano la poesia (Roberto Roversi e il cantautore Lucio Dalla, il rimando alle opere poetiche di Alba Donati), l'altrove reale o immaginato, il diverso (lo scrittore e viaggiatore Philippe Rhamy, il libro di Andrea Zarabia), con qualche incursione in territori limitrofi, come il documentario della scrittrice Annie Ernaux. Nelle puntate che abbiamo ascoltato

c'erano ben tre opere ispirate a biografie femminili (Florence Nightingale, Joyce Lussu, Hannah Arendt), un romanzo storico (la vita del patriota italiano Luigi Dottasio) e un romanzo imperniato su una vicenda di stretta attualità (Il mago del Cremlino di Giuliano da Empoli).

ALICE spazia in diversi campi e fa scelte interessanti. La molteplicità è un po' la cifra di questa trasmissione: chi l'ascolta abitualmente ritrova sempre questa varietà di proposte. A nostro avviso, portare lo sguardo anche su argomenti e autrici/autori non per forza collegati a quel che si intende per letteratura in senso canonico è un aspetto positivo della trasmissione.

Conduzione

Nelle quattro puntate monitorate, alla conduzione si sono alternati Natascia Fioretti e Massimo Zenari. Entrambi sono molto preparati e sanno impostare bene il dialogo, conducendo l'ospite ad approfondire gli aspetti centrali del libro in questione: la genesi, la costruzione dei personaggi e delle loro emozioni, gli elementi storici, retroscena ed aneddoti - nonché il rapporto dell'autrice/dell'autore e con la scrittura. Il risultato è una completa immersione nell'opera, che invoglia alla lettura.

Natascia Fioretti e Massimo Zenari danno praticamente carta bianca agli autori, che si raccontano a ruota libera, così come ben sa fare chi di mestiere usa le parole. Uno dei pregi della trasmissione è il tono colloquiale, amichevole, che rende l'ascolto piacevole. Nondimeno il dialogo è ben strutturato, mai banale. Le domande sono poche e precise, e consentono di mettere a fuoco anche elementi formali della scrittura, o di dare rilievo a particolari vicende storiche, laddove queste rivestono un ruolo importante ai fini della narrazione.

Nella conduzione non c'è (quasi mai - perlomeno non nelle puntate ascoltate) sfoggio di erudizione, né la tentazione di assumere un ruolo preminente nel dialogo con l'autrice/l'autore - tentazione non rara quando si parla di letteratura o di altre arti (con il risultato di allontanare i tanti "non esperti" all'ascolto). A ogni ospite intervistato viene sempre lasciato lo spazio per esprimere compiutamente il proprio pensiero e soffermarsi su prospettive che ritiene importanti.

Valutazione conclusiva

Alice è una trasmissione di ottimo livello: permette a chiunque di scoprire nuovi autori, storie inedite, personaggi storici sconosciuti. Non è una trasmissione sulla letteratura, ma piuttosto per la letteratura: un invito a leggere. In questo senso ALICE adempie pienamente al compito di mediazione culturale assegnato al servizio pubblico: non perché teorizza o valorizza il valore dell'opera letteraria e della lettura, ma perché, più prosaicamente, stimola la curiosità di chi ascolta e lo incoraggia a prendere in mano il libro.

Una noticina sugli intermezzi musicali: chi di noi ascolta regolarmente ALICE non riesce a capire i criteri di scelta, tanto sono eterogenee e casuali le proposte (a volte addirittura spiazzanti: nel senso che portano quasi "fuori contesto"). Forse qualche intermezzo musicale in più non guasterebbe, magari concordato con l'autore, anche per rimanere in tema e non interrompere bruscamente il filo del discorso. Ma le scelte dovrebbero essere un po' più mirate.

Internet

Non esiste un vero e proprio sito internet della trasmissione. Sul podcast si trovano le puntate intere o suddivise nelle tre parti principali con un breve sommario dei contenuti, spesso anche un link ai libri presentati. Forse gioverebbe aggiungere una scheda con i riferimenti bibliografici necessari.



Domande, spunti e raccomandazioni

- L'orario è quello giusto? Il sabato pomeriggio è notoriamente una fascia particolarmente debole per quanto riguarda gli ascolti. Forse poiché è una delle rare trasmissioni che parlano di libri, meriterebbe una collocazione meno discosta.
- A volte nella stessa fascia oraria vengono proposte le repliche ("Il meglio di Alice"). Queste repliche non andrebbero invece collocate diversamente, in modo da dare più possibilità di ascolto, segnatamente in orari diversi?
- La trasmissione si occupa di libri di autori italiani (in maggioranza) e svizzeri. Non sarebbe pensabile includere ogni tanto anche opere di grandi autori della letteratura mondiale contemporanea che hanno una particolare qualità e attualità, proponendo un'ampia recensione critica, anche se l'autrice/l'autore non può venire intervistata/o?